



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2010-0009311 del 09/04/2010

Indirizzi in allegato.

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0079]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale
Elettra Produzione S.r.l. centrale termoelettrica di Servola (TS)
- Riunione della Conferenza di Servizi del 07 aprile 2010 -
Trasmissione verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 07 aprile 2010 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.: c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Piazza dell'Unità, 1
34121 Trieste (TS)
Fax n. 040 3773702
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
presidente@regione.fvg.it
ass.ambiente@regione.fvg.it

Al Presidente della Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto n. 4
34132 Trieste
Fax n. 040 3798233
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
mariateresa.bassaporopat@provincia.trieste.it
vittorio.zollia@provincia.trieste.it

Al Sindaco del Comune di Trieste
Piazza Unità d'Italia n. 4
34121 Trieste
Fax n. 040 6754936
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
robertodipiazza@comune.trieste.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 718766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47052847
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgnre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. Alla ELETTRA Produzione S.r.l.
Via Antonio da Recanate n. 2
20124 Milano
Fax n. 02 66703818 - 02 66794220
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
walter.bolle@elettragroup.com
gabriella.mamilli@elettragroup.com
antonella.mori@elettragroup.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
fabio.cella@provincia.trieste.it
m-dg@hotmail.it
roberto.borghesi@isprambiente.it
massimo@conigliaro.it
lbonetti@sanitas.it
fruttuoso@themas.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGGIUNTI È FORMATO
DA N. 17 PAGINE.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla Elettra Produzione S.r.l. – Centrale Termoelettrica sita in Servola (TS).

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 7 aprile 2010**

Il giorno 7 aprile 2010, alle ore 15.00, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA-2010-0008214 del 25 marzo 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la Centrale Termoelettrica Elettra Produzione S.r.l. sita in Servola (TS).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), il rappresentante della Provincia di Trieste, Amministrazione competente in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005 e i rappresentanti dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, i rappresentanti della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Comune di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'interno e del Ministero della Salute (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società Elettra Produzione S.r.l. in data 28 luglio 2006 (acquisita con prot. n. DSA-2006-0020576 del 1/08/2006), e successive integrazioni, nonché il parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 22 marzo 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0000532 (acquisita con prot. n. DVA-2010-0008099 del 24 marzo 2010).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che il Sindaco del Comune di Trieste, con nota prot. n. 10-13387/69/07/2 del 2 aprile 2010 (*All. 2*), nel comunicare l'impossibilità ad intervenire alla seduta per impegni precedentemente assunti, esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale della Elettra Produzione S.r.l. alle condizioni di cui al parere sopraccitato;

[Handwritten signatures]

Il Presidente fa presente inoltre che la società richiedente, in apertura di conferenza, ha presentato le proprie osservazioni in merito al Parere istruttorio ed al Piano di monitoraggio e controllo ed ha proposto la propria audizione per illustrare le medesime.

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data del 22 marzo 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0000532, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della Società che depositano a mano agli atti della Conferenza la nota prot. n. PT/WB/am/TS/175/10 del 6 aprile 2010, nella quale sono riportate le osservazioni in merito al parere istruttorio conclusivo ed al relativo piano di monitoraggio e controllo (All. 3), procedendo ad illustrarla puntualmente.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti del gestore, che sono invitati a lasciare la seduta, si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

I rappresentanti della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni del gestore, specificano che è ritenuta accoglibile l'osservazione inerente le immissioni atmosferiche esterne di cui a pagina 65 del medesimo parere con l'eliminazione del par.9.5.; per quanto attiene in particolare le osservazioni di cui alle pagg. 60 e 61 del parere, queste non vengono accolte, in quanto le relative prescrizioni erano già previste nei precedenti atti autorizzativi; per quanto attiene la prescrizione di cui alla pag. 20 del PMC la previsione di un monitoraggio in continuo per il camino E3 viene sostituita dall'obbligo da parte del gestore di effettuare uno studio di fattibilità del monitoraggio in continuo entro dodici mesi dal rilascio dell'AIA, prevedendo nel transitorio misure in discontinuo. Per quanto concerne i restanti punti delle medesime osservazioni, relative a precisazioni e modifiche non sostanziali, si rimanda ad una valutazione tecnica da effettuarsi di concerto con ISPRA

Il rappresentante della Provincia di Trieste concorda nell'esprimere parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto nel rispetto di quanto concordato in sede di conferenza. Propone inoltre le seguenti modifiche:

A pag.71 punto 9.9 terzo periodo, sostituire le parole "formulario di identificazione" con "documentazione prevista dalla normativa vigente".

A pag 72 p.6 dopo "aree di stoccaggio" aggiungere "all'aperto".

A pag.17, par.5.3 la previsione di apposito intervento di modifica dello scarico idrico dovrà essere trasposta in apposita prescrizione con un termine di adeguamento di dodici mesi dal rilascio dell'AIA.

Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5 comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo proposto, ferme restando le valutazioni tecniche da effettuarsi d'intesa con la Commissione.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) **dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il parere istruttorio, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, alla luce delle osservazioni presentate del gestore, con nota prot. n. PT/WB/am/TS/175/10 del 6 aprile 2010, e approvate in seduta;**

- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica sita in Servola (TS) di cui alla domanda presentata in data 28 luglio 2006 dalla Società Elettra Produzione S.r.l., con sede legale in Via A. da Recanato, n. 2, 20124 Milano, e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 22 marzo 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0000532, come adeguato ai sensi della lett. a);

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

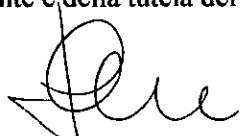
Il Presidente alle ore 16.30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



Per la Provincia di Trieste



Per la Commissione IPPC



Per l'ISPRA



MP

ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Dott. Fabio Cella	Provincia di Trieste
<i>assente</i>	Comune di Trieste
Massimo Conigliaro Marco Di Giovanni	Commissione IPPC
Roberto Borghesi	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



PROVINCIA
di TRIESTE

34132 Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4
tel. +39 040 37981
fax +39 040 3798 233

c.f. 80011310325
partita Iva 00715530325

prot. n. **12636 -** 09.07.03
da citare sempre nella risposta

data **7 APR. 2010**

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del territorio e del Mare

Direzione Generale Valutazioni
Ambientali

vs. rif. DSA-RIS-00[2007.0079]

Oggetto: Conferenza di Servizi art. 5 c. 10 D.Lgs. n. 59/05 per A.I.A. Elettra Produzione
S.r.l. Centrale di Servola TS

La sottoscritta Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente e legale rappresentante della Provincia di Trieste, vista la convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 7 aprile 2010 alle ore 15 presso codesti uffici, rilevato l'aspetto tecnico della stessa

d e l e g a

a partecipare alla anzidetta Conferenza il dirigente dott. Fabio Cella.

LA PRESIDENTE
prof. Maria Teresa Bassa Poropat



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma,

30 MAR. 2010

Prot. n.

011217

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs.
59/05 - Elettra Produzione S.r.l. - Centrale di Servizio (TS) -

Con la nota n. DVA/2010/0008214 del 25 marzo 2010 è pervenuta a questo Istituto la
convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 07 aprile 2010 alle ore 15,00.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella
allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonello SERVA*

All. c.s.

MP



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione 07 aprile 2010 ore 15.00

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ELETTRA PRODUZIONE S.r.l.	Centrale di Servola (TS)	Di Marco, Angelini, Borghesi



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia Ambientale

Conferenza di Servizi del 07 aprile 2010

ELETTRA PRODUZIONE S.r.l. Centrale di Servola (TS) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

[illegible]

8/17

MP



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot DVA - 2010 - 0008919 del 06/04/2010

Trieste,

- 2 APR. 2010

Prot. corr. 10 - 13387 / 69/07/2

Prot. gen. 55213

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata via Fax

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi dd. 7.4.2010, per il rilascio
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. 59/2005, riferita
alla Centrale di Cogenerazione della Elettra Produzione s.r.l. - Trieste.

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

FAX 06 57223040

Con riferimento alla Vs richiesta prot. DVA-2010-0008214 - prat. DSA-RIS-
00[2007.0079] del 25.03.2010, pervenuta il 26.3.2010 (prot. gen. 50870), inerente la
convocazione della Conferenza di Servizi citata a margine, comunico che, non
potendo intervenire alla medesima per impegni precedentemente assunti, tenuto
conto delle attribuzioni del Comune di Trieste, con la presente esprimo parere
favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale di
Cogenerazione della Elettra Produzione s.r.l. citata.

Distinti saluti



IL SINDACO
Roberto DI PI



11/17

ALLEGATO 3



MP

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Trieste, 6 aprile 2010

Prot. N. PT/WR/am/TS/175/10

Oggetto: Documenti "Parere Istruttorio Conclusivo" e "Piano di Monitoraggio e Controllo" –
osservazioni.

Con la presente ci preghiamo trasmettere una nota tecnica contenente le nostre osservazioni al Parere
Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo, relativamente ad alcuni punti specifici per
i quali abbiamo ravvisato necessità di chiarimento e di revisione.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Elettra Produzione S.r.l.

Elettra Produzione Srl
Socio Unico
Società soggetta ad attività
di direzione e coordinamento
da parte di
Elettra Investments S.à r.l.
C.F. e P.I. 05529010968
Rea di Milano n. 1829134

Direzione e Sede Legale
20124 Milano
Via A. da Recanate, 2
Tel. +39.02.6679411 r.a.
Fax +39.02.66703818

Direzione Tecnica
16121 Genova
Largo S. Giuseppe, 3/11
Tel. +39.010.546591
Fax: +39.010.5465920

Centrale di Trieste
34145 Trieste
Via di Servola, 1
Tel: +39.040.8990511
Fax: +39.040.8990520

Centrale di Piombino
57025 Piombino (LI)
Largo Caduti sul Lavoro, 21
Tel. +39.0565.64584
Fax: +39.0565.64597

DOCUMENTO:		PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Riferimento	Oggetto	Osservazioni
Pag. 9	Oggetto dell'autorizzazione Viene indicata, come sede legale, lo stesso indirizzo dell'impianto	L'indirizzo della sede legale è in Via Antonio da Recanate n. 2 – 20124 MILANO
Pag. 51	Fornitura e movimentazione di combustibili gassosi e additivi Rispetto alla MTD, nello spazio riservato a "Stato" viene riportato: parzialmente applicata, tale affermazione è dovuta alle seguenti considerazioni del G.I.: 1) Utilizzo di metano come combustibile per regolare il valore del PCI. 2) Non si hanno informazioni in merito alla presenza di appositi sensori che rilevano la presenza di gas metano e determinano l'intervento di segnali di allarme in sala manovra. 3) Non è fornita l'informazione di un possibile recupero energetico del salto di pressione. 4) Non ci sono informazioni in merito alla presenza di una caldaia di preriscaldamento del gas.	Quanto riportato dovrebbe essere oggetto di revisione. Infatti, per le considerazioni concernenti i p.ti 2), 3) e 4), la situazione è la seguente: 2) Sono dislocati su tutto l'impianto appositi sensori che rilevano la presenza di gas metano e determinano l'intervento di segnali di allarme in sala manovra. 3) Il gas metano è fornito ad una pressione (tra 7 e 12 barg) inferiore a quella necessaria per l'esercizio del turbogas (24 barg), si rende quindi necessaria una compressione invece di un'espansione, per tale motivo è impossibile un recupero di energia. 4) I gas utilizzati sono compressi e pertanto vengono già preriscaldati, nel rispetto dei limiti tecnologici, per effetto del calore di compressione.
Pag. 52	Emissioni di CO da combustione di gas siderurgici Nello spazio riservato a "Stato" viene indicato che il GVA non possiede un sistema di monitoraggio in continuo,	Si rammenta che anche il GVA possiede un sistema di monitoraggio in continuo dedicato
Pag. 53	Relativamente alle "acque di raffreddamento" viene riportato uno stato della BAT "parzialmente applicata"	Dalle argomentazioni contenute nella tabella non si evincono le motivazioni per le quali la BAT debba essere considerata "parzialmente applicata"

Pagg. 60 e 61	Relativamente ai limiti di emissione riportati nelle tabelle per le emissioni convogliate si indica che "I valori riportati si riferiscono al <u>Valore medio giornaliero</u> riferiti ad un'alimentazione con mix di combustibili [omissis]..."	La valutazione del rispetto del limite si basa su una media giornaliera e quindi su un criterio non in linea con quanto prescritto invece nel PdM che a pag 31 richiama un criterio basato sui valori medi mensili e sulle 48 hh in accordo al DLgs 152/2006: La conformità ai valori di emissioni per quanto riguarda i dati acquisiti dai sistemi di monitoraggio in continuo agli aeriformi convogliati avviene ai sensi dell'allegato II parte I punto 5.1 alla V parte del DLgs.152/06; i valori limite si considerano rispettati se nelle ore di normale funzionamento durante un anno civile: - nessun valore medio mensile supera i pertinenti valori limite di emissione - il 97% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per il biossido di zolfo e le polveri, ed il 95% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per gli ossidi di azoto.
Pag. 61	Relativamente ai limiti di emissione dei fumi di combustione del GVA si riporta che "I limiti si intendono rispettati se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite indicati e se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissione di un fattore superiore a 1,25"	IDEM
Pag. 61	Si riporta che "I limiti imposti dovranno essere rispettati durante le ore di normale funzionamento, considerando escluse le ore di funzionamento relative alle fasi di avvio/arresto e dei periodi di guasto"	Per completezza e coerenza andrebbe riportato che anche le fasi di <u>cambio combustibile</u> (rientranti nei transitori) non sono inclusi nelle "ore di normale funzionamento" (vd PdM)

Pag. 65	Immissioni atmosferiche esterne	Si ricorda che Elettra ha più volte dato disponibilità (si veda anche verbale dell'incontro col Gruppo Istruttore del 9 marzo 2010) a cedere ad ARPA FVG la gestione delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, proponendo comunque di continuare ad assumersene tutti gli oneri economici (manutenzione, taratura, etc). Poiché le centraline sono state installate con la finalità di monitorare l'impatto dello Stabilimento siderurgico Lucchini, vista la disponibilità di ARPA FVG a subentrare nella gestione operativa dei sistemi, il Gestore ritiene più opportuno che le centraline siano poste in capo al servizio pubblico di controllo ambientale. Fermo restando quanto sopra si segnala tuttavia che, vista l'esperienza gestionale delle tre centraline, pur avendo in essere contratti di manutenzione e intervento con le aziende specializzate produttrici dei sistemi di controllo ambientale installati, per motivi logistici e tecnici, nella maggior parte dei casi, non risulta possibile procedere al ripristino del sistema, a seguito di disservizio, entro 48 ore. In merito alla necessità di validare i dati acquisiti dalle centraline di monitoraggio, è doveroso precisare che Elettra, in ottemperanza alle prescrizioni VIA, non ha l'obbligo di effettuare la validazione dei dati, ma di renderli disponibili all'ente di controllo pubblico. Infatti, poiché l'acquisizione del dato viene condotta da una stazione completamente automatica senza l'intervento diretto di nessun operatore qualificato di laboratorio, non è possibile "validare" la singola misura, ma piuttosto viene garantita l'affidabilità e la qualità metrologica del dato tramite controlli e tarature periodiche della strumentazione. Elettra pertanto negli anni non ha validato o le singole misure ma si è impegnata e segnalare tempestivamente ad ARPA FVG quelle misure che non dovevano essere acquisite in quanto prive di affidabilità per ragioni legate a malfunzionamenti o anomalie della strumentazione.
---------	---------------------------------	--

mf

DOCUMENTO: PIANO DI MONITORAGGIO		
Riferimento	Oggetto	Osservazioni
Pagg. 9 e 10	In accordo a quanto previsto dall'All VI alla Parte Quinta del Dlgs 152/2006 i valori di immissione si acquisiscono in corrispondenza alle "ore di normale funzionamento" con l'esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi di guasto; i periodi di transitorio sono assimilabili ai periodi di avviamento	Per completezza e coerenza andrebbe riportato che anche le fasi di cambio combustibile (rientranti nei transitori) non sono inclusi nelle "ore di normale funzionamento". A pag. 22 del PdM si riporta infatti che "i dati misurati dai sistemi in continuo, in corrispondenza dei blocchi, avviamenti, guasti e fermata e <u>transitori dovuti ai cambio combustibile</u> e/o accensione/spegnimento dei bruciatori del GVA non concorrono al computo delle medie orarie e giornaliere e dei valori di emissione ai fini della verifica della conformità ai limiti"
Pag. 16	Tabella relativa alle provenienze degli scarichi parziali	Si indica erroneamente che lo scarico A12 è composto dai reflui del trattamento delle altre acque con oli. In verità lo scarico è relativo solo alle acque delle condense dei compressori. Lo stesso errore
Pag. 21	Si prescrive il metodo UNI EN 14791 prescritto per la determinazione di SO ₂ nei fumi di processo	Il metodo UNI EN 14791 prescritto è basato su una tecnica simile a quella dei metodi definiti dal DM 25.08.2000 che, come ampiamente risaputo, comporta significative problematiche applicative con scarsa efficienza nell'assorbimento dei gas nel liquido trappola del gorgogliatore Si consiglia pertanto l'adozione del metodo UNI 10878:2000, peraltro richiamato nelle Linee Guida per il Piano di Monitoraggio stabilite col DM 31.01.2005
Pag 23 e seguenti	Quale metodo per le determinazioni dei metalli nelle acque si riportano i metodi APAT CNR IRSA ed EPA con tecnica in assorbimento atomico a fornello di grafite.	Si rileva che la tecnica in assorbimento atomico a fornello di grafite è stata ormai abbandonata da tempo dalla maggior parte dei laboratori in favore della tecnica in spettrometria con plasma ad accoppiamento indotto. Si ritiene pertanto opportuno riferirsi al metodo APAT CNR IRSA 3020 per tutti i metalli Per le determinazioni di azoto nitroso si suggerisce il metodo cromatografico APAT CNR IRSA 4020 invece del ISO 13395

Pag. 14 e 15	Programma di manutenzione sui dispositivi connessi alle emissioni fuggitive	Si ritiene fattivamente attuabile il programma di manutenzione periodica LDAR solo con le seguenti precisazioni: - le perdite dai componenti dei sistemi di distribuzione e compressione gas siderurgici, come identificati al paragrafo 9.4 del Parere Istruttorio Conclusivo, saranno individuate mediante il posizionamento di rilevatori di CO sul gas AFO e di CH₄ sul gas COK alla distanza di 1 cm. dal componente/sfiato in oggetto; il componente/sfiato sarà considerato procurante perdita qualora la concentrazione misurata sia superiore a 500 ppm; - le perdite dai componenti dei sistemi di distribuzione e compressione gas naturale, come identificati al paragrafo 9.4 del Parere Istruttorio Conclusivo, saranno individuate mediante il posizionamento di rilevatori di CH₄ alla distanza di 1 cm. dal componente/sfiato in oggetto; il componente/sfiato sarà considerato procurante perdita qualora la concentrazione misurata sia superiore a 500 ppm; - gli sfiati degli estrattori vapore cassa olio dei sistemi di lubrificazione dei sistemi di compressione dei gas siderurgici e del gas naturale, nonché della turbina a gas e della turbina a vapore, sono emissioni continue all'atmosfera e non perdite; tali sfiati sono costituiti da aria con tracce di vapori di olio e pertanto, non costituendo sorgente di emissioni inquinanti, non saranno monitorati; - per quanto concerne le emissioni fuggitive da sfiati, valvole di sicurezza, valvole di avviamento sulle linee vapore di GVA, GVR, TV, Collettore MP, Collettore AP, così come identificate al paragrafo 9.4 del Parere Istruttorio Conclusivo, va segnalato che esse sono costituite esclusivamente da vapore acqueo, pertanto non ne è misurabile la concentrazione. Inoltre, non costituendo esse fonte di emissioni inquinanti, saranno monitorate visivamente secondo la frequenza richiesta e la riparazione della eventuale perdita sarà condotta alla prima possibile occasione che non comporti la fermata del componente (GVA, GVR o TV), a meno che la perdita non sia di entità tale da influire sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro; - gli sfiati del degasatore, delle casse spurghi atmosferiche, dell'estrattore vapore fughe manicotti del TV, sono emissioni continue all'atmosfera e non perdite; tali sfiati sono costituiti esclusivamente da vapore acqueo e pertanto, non costituendo sorgente di emissioni inquinanti, non saranno monitorati
Pag. 20	Nella tabella si inserisce anche il camino di bypass (E3) tra le emissioni soggette a monitoraggio in continuo	Il camino di bypass non possiede sistema di monitoraggio in continuo che peraltro non sarebbe adottabile per un'emissione di fumi che raggiungono la temperatura di oltre 500°C. Peraltro si evidenzia che nella tabella a pag. 10 si riporta chiaramente che i monitoraggi su E3 sono di tipo manuale

Pag 27 e seguenti	Garanzia Qualità per le attività di laboratorio	Al Gestore viene prescritto un processo di garanzia di Qualità di un laboratorio che però nella realtà non rientra nel controllo del gestore e che non fa parte del complesso industriale, in quanto Elettra per i controlli ambientali si avvale di un laboratorio esterno. Fatta salva la garanzia di Qualità che può essere richiesta al laboratorio esterno mediante attestazione, ad esempio, dell'accreditamento UNI CEI EN ISO 17025, Il Gestore non è in grado di intervenire sulle procedure analitiche e sul controllo della strumentazione del laboratorio
Pag. 27	Si prescrive di ricorrere a laboratori di analisi certificati ISO 9000	Si ritiene che si volesse indicare di ricorrere a laboratori accreditati UNI CEI EN ISO 17025, come peraltro indicato alla pag 25. La certificazione ISO 9001, a differenza, della ISO 17025, non attiene ai requisiti tecnici di un laboratorio di prova
Pag. 32	Formula per il calcolo del flusso di massa (ton/anno) degli inquinanti emessi ai camini	La formula indica erroneamente di determinare il flusso di massa a partire dalla concentrazione riferita all'ossigeno invece che dalla concentrazione direttamente misurata